



Si è tenuto il 9 luglio alle ore 19.00 presso la villa "piccola", un pubblico incontro in cui l' "Associazione nazionale pensionati"(ANP) e la "Confederazione italiana agricoltori"(CIA), attraverso una petizione di firme indirizzate al Presidente Nichi Vendola , ed un confronto attivo con le istituzioni, si sono presi l' impegno di far accorciare le tanto snervanti "liste d'attesa", per abbattere i limiti di un sistema che non dà priorità alle urgenze mediche e a coloro che non hanno sufficienti disponibilità economiche per curarsi.

Sono intervenuti al dibattito **Emilio Ciccarone** (Direttore Provinciale del Patronato INAC) , il Dott. **Franco Matarrese** (Responsabile dello Sportello Anziani di Turi) e **Mauro Zaccheo** (Presidente Regionale ANP).

Abbiamo intervistato Emilio Ciccarone che ci ha delucidato sui pregi dello sportello per gli anziani, che è stato inaugurato nel mese di febbraio scorso, accanto agli attuali locali CIA.

Che servizi offre lo sportello per gli anziani?

Oltre ai servizi tradizionali (patronato, pensioni, assistenza e previdenza) e relativi al CAF(questioni fiscali), intendiamo occuparci di aspetti sanitari e sociali. Offriamo a tutti i pensionati iscritti alla CIA la "carta serena". Essa prevede degli sconti su polizze auto,vita e infortuni e delle agevolazioni economiche, ad esempio, per le protesi dentarie, per ogni giorno ospedaliero, per ingessature e fasciature, grazie a delle convenzioni che sono state fatte con alcuni medici.

C'è anche un servizio per i consumatori che dà consulenza sulle bollette telefoniche ed energetiche, sui mutui, sui protesti....

Offriamo attraverso il seguente numero verde: 800777773, assistenza gratuita alla persona e all' abitazione in caso, ad esempio, di furto, e soccorso medico a tutte le ore.

I servizi sono già attivi dalle 17.00 alle 19.00 del giovedì, ed hanno in tre mesi già conseguito un gran successo perché l' anziano ora si sente incoraggiato anche per prenotare, ad esempio, un

albergo o un ristorante.

Qual è il vostro obiettivo?

Il nostro obiettivo è di risolvere in modo adeguato i problemi degli anziani. L'Italia è il paese che invecchia di più, ma non sembra essere un paese adeguato per gli anziani. L'invecchiamento della popolazione, contribuisce, infatti, ad una progressiva espansione del fenomeno della non autosufficienza. In pratica è disabile un italiano su cinque con 65 anni o più. Vogliamo, quindi, dare un supporto concreto, creare un luogo d'incontro permanente, aperto a tutti, in cui tutti possano esprimere a voce alta i propri bisogni, nell'intricata organizzazione dei servizi presenti sul territorio.

Ci sono anche attività ricreative per gli anziani?

Sì. Sono previste delle iniziative che mettano insieme anziani soli, attività di svago (balli di gruppo), animazione. Per il futuro ci potrà essere anche una palestra. Ovviamente ci vogliono nuove strutture e altre convenzioni. Intanto gli anziani giocano, leggono i giornali....
Ci stiamo organizzando per la festa nazionale degli anziani a Torino; la gita durerà 4 giorni e sono previste delle visite guidate.

Cosa proponete all'Amministrazione Comunale?

Per me il confronto con l'Amministrazione Comunale è importante. Il Sindaco e l'Assessore Tundo erano presenti al convegno di inaugurazione del nostro sportello che è avvenuto a febbraio, dividevano le nostre proposte e hanno mostrato disponibilità e, quindi, proponiamo loro per il 2010, in virtù anche del risanamento del bilancio comunale (grazie anche ai sacrifici fatti dai pensionati turesi con il 4 per mille del 2008/09) una riduzione dell'aliquota, che significherebbe di fatto un aumento delle pensioni e degli stipendi dei lavoratori.

Visita <http://picasaweb.google.it/redazioneturiweb/2009/sportelloanziani{/gallery}>